

Appunti su JOHANAN B. ZAKKAI

copyright

Il tanna più importante dell'ultimo decennio del Secondo Tempio e, dopo la distruzione di Gerusalemme, fondatore e primo presidente dell'accademia di Jabneh. Secondo la teoria formulata nella Mishnah (Ab. ii. 8) , secondo cui le tradizioni venivano tramandate attraverso una catena ininterrotta di studiosi, Johanan, ricevendo gli insegnamenti di Hillel e Shammai, costituì l'ultimo anello di quella catena. Ma è più noto come allievo di Hillel che di Shammai (Suk. 28a). Prima della sua morte, si dice che Hillel abbia profeticamente designato Johanan, il suo allievo più giovane, come "il padre della saggezza" e "il padre delle generazioni future" (Yer. Ned. v., fine, 39b). Come quella di Hillel, la vita di Johanan fu divisa in periodi di quarant'anni ciascuno. Nel primo di questi svolse un'attività mercantile; nel secondo studiò; e nel terzo insegnò (RH 30b). Un'altra versione (Sifre, Deut. 357) afferma che negli ultimi quarant'anni della sua vita egli fu un capo d'Israele. Se quest'ultima affermazione è accettata come approssimativamente corretta, e si presume che Johanan visse al più tardi un decennio dopo la distruzione di Gerusalemme, la sua attività pubblica come capo riconosciuto degli scribi farisaici deve essere iniziata tra gli anni 30 e 40 dell'era volgare.

Attività prima della distruzione del tempio.

Sono stati conservati alcuni dati riguardanti l'attività pubblica di Johanan a Gerusalemme prima della distruzione del Tempio. Insieme a Simon b. Gamaliel I, inviò ordini ai diversi distretti della Palestina riguardo alla consegna delle decime (dichiarazione del suo allievo Joshua b. Nehunya nella Mekilta di Simeon b. Yoḥai; Midr. ha-Gadol a Deut. xxvi. 13). Confutò le obiezioni dei Sadducei ai Farisei (Yad. iv. 5) e si oppose alla halakah dei Sadducei (Men. 65a ; BB 115b). Impedì a un sommo sacerdote sadduceo di seguire le regole sadducee durante il rogo della giovenca rossa (Tosef., Parah, iii. 8 ; comp. Parah iii. 7 , 8). Fu l'attività di Johanan come insegnante a Gerusalemme ad essere particolarmente esaltata dalla tradizione. La sua scuola era chiamata la "grande casa", secondo l'espressione di II Re xxv. 9 (Yer. Meg. 73d). Fu teatro di molti episodi che costituirono oggetto di aneddoti e leggende (Lam. R. i. 12 , passim ; Gen. R. iv.). La storia spesso ripetuta riguardante l'allievo più importante di Johanan, Eliezer b. Hyrcanus, mostra la bet hamidrash (accademia) di Johanan come la scena di un patetico incontro tra figlio e padre (Tan., ed. Buber, a Gen. xiv. 1). Un'antica tradizione (Pes. 26a) narra che Johanan sedeva all'ombra del Tempio e teneva lezioni per tutto il giorno; ma quello ovviamente non era il luogo permanente del suo insegnamento. Le affermazioni riguardanti cinque dei suoi allievi, il suo verdetto nei loro

confronti e la domanda che pose loro riguardo alla strada migliore da seguire per una persona nella vita (Ab. ii. 8) sono reminiscenze del periodo precedente alla distruzione.

Residenza in Galilea.

La residenza di Johanan ad 'Arab, un luogo della Galilea, che forse era la sua casa, risale a questo periodo. Due questioni di natura legale (riguardanti l'osservanza del Sabato) a cui rispose mentre era lì (Shab. xvi. 7 , xxii. 3) diedero origine all'affermazione che visse lì per diciotto anni (probabilmente un numero tondo) e che fu spinto dall'indifferenza religiosa degli abitanti a esclamare: "O Galilea, Galilea, tu odi la Torah; perciò cadrà nelle mani dei ladri!". Un'altra esclamazione profetica di natura simile è attribuita a Johanan. Le porte del Tempio si erano aperte da sole in modo minaccioso, al che egli apostrofò il santuario: "O Tempio, Tempio, perché ti spaventi? So che sarai distrutto; Zaccaria, figlio di Iddo [Zaccaria xi, 1] ha già profetizzato riguardo a te: 'Apri le tue porte, o Libano, affinché il fuoco divori i tuoi cedri'" (Yoma 39b ; comp. Ab. RN, Recension B, vii., ed. Schechter, p. 21).

Sugli zeloti, **i Bâr-Yonei**

§ La Gemara racconta: **Abba Sikkara era il capo degli zeloti [*biryonei*] di Gerusalemme e figlio della sorella di Rabban Yoḥanan ben Zakkai.** Rabban Yoḥanan ben Zakkai **gli mandò** un messaggio : Vieni da me in segreto. Egli arrivò, e Rabban Yoḥanan ben Zakkai **gli disse: Fino a quando farai questo e ucciderai tutti per fame?** Abba Sikkara **gli disse: Cosa posso fare, perché se dico loro qualcosa mi uccideranno.** Rabban Yoḥanan ben Zakkai **gli disse: Mostrami un metodo in modo che io possa lasciare la città...**

Gittin 56a:15-17

Vita

Si sa poco della giovinezza e della famiglia di Yochanan, ma la Mishnà lo descrive come mercante nel primo terzo della sua vita, come studente nel secondo e come insegnante nell'ultimo terzo. Tuttavia, parla anche della sua vita, come di quella di Mosè, come di 120 anni (Rosh haShanah 30b). In un senso meno leggendario, Yochanan è considerato un anello importante nella catena dell'insegnamento farisaico, che ha trasmesso la saggezza di Hillel e Shammai alle

generazioni successive (Pirkei Abot 2:8). Generalmente, tuttavia, è associato più alle opinioni di Hillel che a quelle di Shammai (Sukkot 28a), e si dice che sia stato il più giovane allievo di Hillel. Il Talmud riporta che, a metà del primo secolo, egli fu particolarmente attivo nel confutare le interpretazioni sadducee della legge ebraica (Menahòt 65a, Bava Batra 115b), in contrapposizione a quelle del suo stesso partito, i farisei . Impedì persino al sommo sacerdote ebreo, che era sadduceo, di seguire l'interpretazione sadducea del rituale di purificazione della giovenca rossa (Tosef., Parah 3:8).

La sua scuola a Gerusalemme era chiamata la "grande casa" e fu teatro di molti episodi tramandati nella storia e nella leggenda successive (Lam. R. i. 12; Gen. R. iv). Un'antica tradizione (Pes. 26a) narra che Giovanni sedeva all'ombra del Tempio e teneva lezioni per tutto il giorno. Come il profeta Geremia prima di lui, e come il Messia cristiano Gesù di Nazareth, profetizzò contro il Tempio di Gerusalemme , dicendo: "O Tempio, Tempio, perché ti spaventi? So che sarai distrutto" (Yoma 39b).

Sebbene insegnasse a Gerusalemme, aveva anche una casa in una città chiamata Arab, in Galilea. Lì, trovò sconcertante l'indifferenza dei Galilei in materia di osservanza del Sabato tanto che a quanto dice, esclamò: Oh Galilea oh Galilea tu odi la Torah; perciò cadrà nelle mani dei ladri" (Shab . xvi. 7, xxii. 3).

Pubblicazioni

Duker, Jonathan. Gli spiriti dietro la legge: gli studiosi del Talmud . Gerusalemme: Urim, 2007.

Green, William Scott. Persone e istituzioni nell'ebraismo rabbinico primitivo . Brown Judaic Studies, n. 3. Missoula, MT: Pubblicato da Scholars Press per la Brown University, 1977.

Kalmin, Richard Lee. Il saggio nella società ebraica della tarda antichità . New York: Routledge, 1999.

Neusner, Jacob. L'ebraismo del primo secolo in crisi: Yohanan Ben Zakkai e la rinascita della Torah . New York: Ktav Pub. House, 1982.

Contenuto

1. Tradizioni 2. Rabban Yochanan ben Zakkai e Jabne Bibliografia 1. Articolo dell'enciclopedia 2. Ulteriori letture Archivio PDF

Rabban (Rbn.) Yochanan ben Zakkai (רבן יוחנן בן זכאי; morto intorno all'80 d.C.) è considerato il leader spirituale degli ebrei dopo la distruzione del Tempio nel 70 d.C. e il fondatore della casa di studio a Yavne. Le fonti rabbiniche sottolineano il suo atteggiamento moderato nei confronti dei

Romani, dipingono l'immagine di un saggio pragmatico e mettono in risalto la sua leadership religiosa negli anni di crisi dell'ebraismo dopo la distruzione del Tempio.

1. Tradizioni

La letteratura rabbinica si riferisce alla conoscenza approfondita della Torah da parte del rabbino Yochanan ben Zakkai, Targum, Mishnà ed Halachà. La sua figura è venerata nelle fonti e paragonata a Hillel, la figura centrale dell'ebraismo a cavallo tra i due secoli. A Rabbi Yochanan ben Zakkai sono attribuite numerose *Taqqanot* (singolare: *Taqqana* ; decreto rabbinico), in cui la tradizione veniva adattata alle mutevoli circostanze del tempo (la vita senza il Tempio). Un collegamento con i circoli farisaici prima del 70 d.C. non può essere dimostrato, ma è considerato probabile.

Secondo la tradizione rabbinica, Rabbi Yochanan ben Zakkai era uno studente di Hillel (Talmud di Gerusalemme, Trattato Nedarim 5:7, 39b). Rabbi (R.) Eliezer ben Hyrcanus, Rabbi Yehoshu'a ben Chananiah, Jose il Coen, Rabbi Simeon ben Natanel e Rabbi Eleazar ben Arach appartenevano alla cerchia di studenti di Rabbi Yochanan ben Zakkai (Mishnah, Trattato Avot 2:8). Il lignaggio sacerdotale di Rabbi Yochanan ben Zakkai è controverso; Sifre Numeri §123 e Tosefta, Para 4:6-7, lo suggeriscono, ma non sono resoconti storicamente affidabili.

La letteratura amoraica racconta casi di non ebrei (biblicamente competenti) che si rivolgono a Rabbi Yochanan ben Zakkai con domande polemiche sull'interpretazione delle Scritture. I suoi dialoghi con il comandante romano Antigono sono ben noti (ad esempio, Talmud di Gerusalemme, Trattato Sanhedrin 1 19b-d; Talmud babilonese, Trattato Bekhorot 5a; Sifre sul Deuteronomio §351). In un'altra narrazione, Rabbi Yochanan ben Zakkai viene affrontato da un non ebreo, che fa riferimento alle disposizioni della → Giovenca Rossa di fronte all'accusa di stregoneria (secondo (Le ceneri e l'acqua purificatrice della mucca si contaminano facilmente, sebbene purifichino (Nm 19,10.21 dall'impurità dei morti). Paragonando questo fatto a un'usanza popolare nota ai non ebrei per guarire le possessioni, egli può spiegare loro l'effetto dell'acqua purificatrice. Questa risposta, tuttavia, non soddisfa gli studenti del maestro ("Lo avete respinto con una verga, ma cosa ci risponderete?"), al che egli dichiara: "Per la vostra vita! Né il defunto è contaminato, né l'acqua purifica, ma è uno statuto del Santo" (Pesiqta de-Rav Kahana 4:7; Pesiqta Rabbati 14; Bemidbar Rabba 19:8 e paralleli). In questa e in altre narrazioni, la figura di Rabbi Johanan ben Zakkai rappresenta una tradizione razionale di interpretazione delle Scritture e protegge l'ebraismo dall'ostilità esterna.

Il rabbino Jochanan ben Zakkai è anche associato alle tradizioni mitiche e cosmiche ed è indicato come trasmettitore della dottrina segreta (Tosefta, Trattato Chagiga 2.1-2 e paralleli).

2. Rabban Yochanan ben Zakkai e Jabne.

La tradizione rabbinica descrive la sua fuga in una bara da Gerusalemme, assediata dalle truppe romane nel 70 d.C., poco prima della conquista della città, per chiedere a Vespasiano il permesso di fondare un nuovo centro rabbinico a Yabneh, richiesta che alla fine fu accolta (Talmud babilonese, Trattato Gittin 56a-b; Avot de-Rabbi Natan A 4; Avot de-Rabbi Natan B 6; Lamentazioni Rabbah 1:31). Questa narrazione è comunemente definita la "leggenda fondatrice" dell'ebraismo rabbinico. Tuttavia, questa "storia di successo" è corroborata solo da fonti rabbiniche (di parte) e dovrebbe essere valutata con cautela storica. Il rabbino Jochanan ben Zakkai gestì la casa di insegnamento a Jabne finché non fu rilevata da Rabban Gamaliel di Yavne (intorno all'85 d.C.).

Bibliografia

1. Articolo dell'enciclopedia

Enciclopedia Judaica, Gerusalemme 1971-1996

Lessico per la teologia e la chiesa, 3a ed., Freiburg i.Br. 1993-2001

La religione nella storia e nel presente, 4a ed., Tubinga 1998-2007

Lessico biografico-bibliografico della Chiesa

2. Ulteriori letture

Alon, G., 1938, Come Yabneh divenne la residenza di R' Johanan ben Zakkai (ebraico), Sion 3/3, 183-214

Alon, G., 1977, Ebrei, ebraismo e mondo classico (dall'ebraico di I. Abrahams), Gerusalemme

Alon, G., 1980, Gli ebrei nella loro terra nell'era talmudica (70 - 640 d.C.), (dall'ebraico di G. Levi), 2 voll., Gerusalemme

Bacher, W., 1903, L'Agada dei Tannait, Vol. 1, Strasburgo

Jacobs, M., 1995, L'istituzione del patriarca ebraico (TSAJ 52), Tubinga

Kister, M., 1998, Leggende della distruzione del Secondo Tempio in Avot de-Rabbi Natan (ebraico), Tarbiz 67/4, 483-529

Mantel, H., 1961, Studi sulla storia del Sinedrio, Cambridge

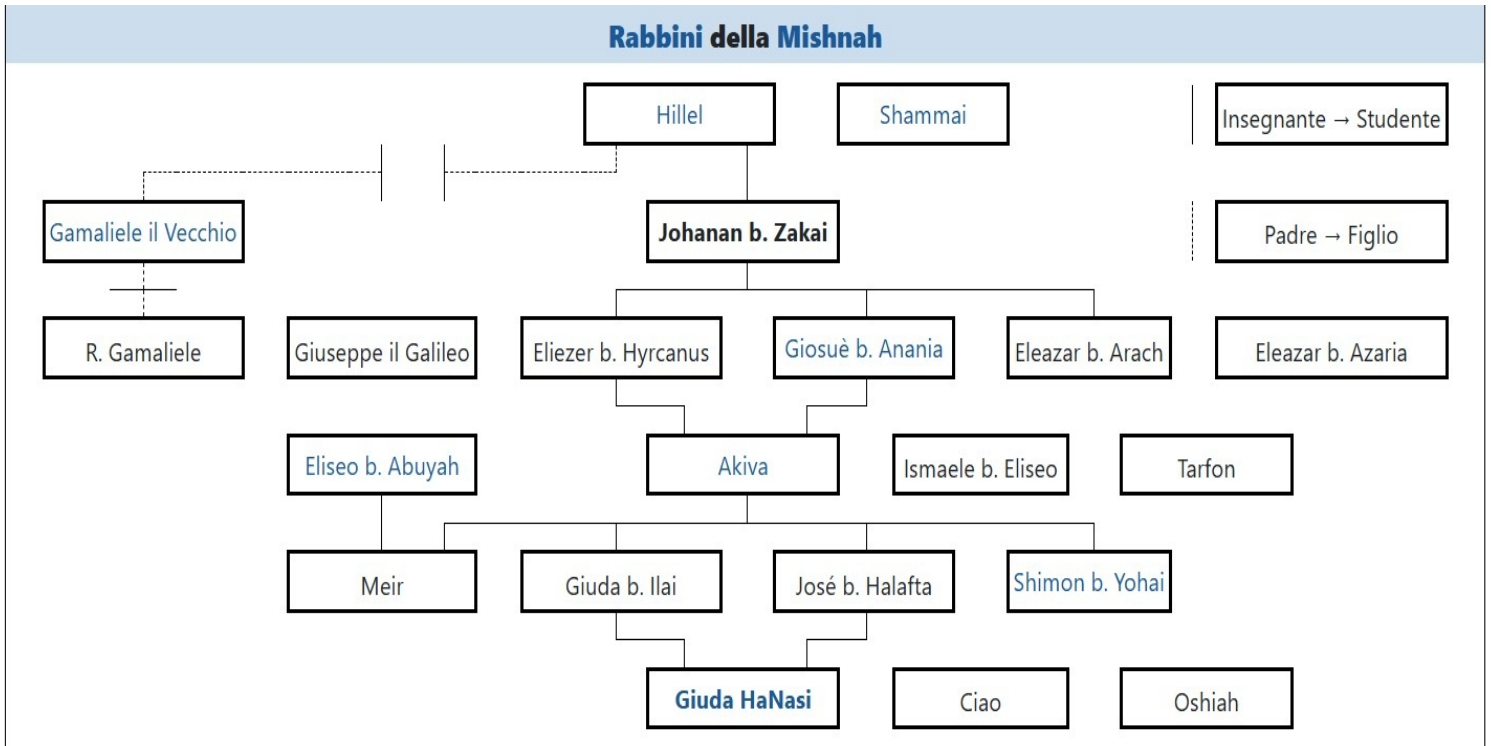
Neusner, J., 1970, Sviluppo di una leggenda (SPB 16), Leiden

Neusner, J., 1970, Vita di Rabban Yohanan ben Zakkai: ca. 1-80 d.C., 2a ed., Leida

Neusner, J., 1970, Studi sulle Taqqanot di Yavneh, HTR 63/2, 183-198

Saldarini, A., 1975, La fuga di Johanan ben Zakkai da Gerusalemme: origine e sviluppo di una storia rabbinica, JSJ 6/2, 189-204

Schäfer, P., 1979, La fuga di Johanan b. Zakkai da Gerusalemme e la fondazione della Casa di studio a Jabne, in: Ascesa e caduta del mondo romano (ANRW), Parte 2, Vol. 19/2, 43-101



CITAZIONI

MISHNA'

1. PIRKEI AVOT 2:8

Dove citato. In Pirkei Avot (Esortazioni dei Padri), capitolo 2, mishnà 8 **Perché citato:** Come tramite della tradizione orale. **Contesto:** dopo Hillel e Shamma. **Cosa dice:**

- "se hai studiato molto la Torah, non attribuire a te stesso il merito, perché per questo sei stato creato..."
- Presenta i suoi cinque principali discepoli
- R. Eliezer ben Hyrcanus: "un pozzo nero che non perde neppure una goccia"
- R. Joshua ben Hananiah: "Beata colei che lo ha partorito"
- R. Yose haKohen: "il pio"
- R. Shimon ben Netanel: "timorato del peccato"
- R. Eleazar ben Arach: "una sorgente che si rinnova sempre" **Significato:** Stabilisce la catena della tradizione e l'umiltà nello studio

2. PIRKEI AVOT 1:16

In Pirkei Avot, capitolo 1, mishnà 16 **Perché citato:** nella catena della tradizione rabbinica

Contesto: Dopo Shammai. **Cosa dice:** non è lui a parlare ma viene menzionato come successore

Significato: Conferma il suo ruolo centrale nella trasmissione della Torah orale

3. MISHNAH ROSH HASHANAH 4:1

Trattato Rosh Hashanah, capitolo 4, mishnà 1. **Perché citato:** per le sue istituzioni dopo la

distruzione del Tempio. **Contesto:** dopo la distruzione del Tempio. **Cosa dice:** "dopo che il Tempio

fu distrutto, Rabban Yohanan ben Zakkai istituì che la shofar fosse suonata ovunque ci fosse un

tribunale" **Significato:** estese una pratica precedentemente limitata a Gerusalemme a tutto Israele

4. MISHNAH EDUYOT 8:7

Eduyot, capitolo 8, mishnà 7. **Perché citato:** come fonte di tradizione halakhica. **Contesto:**

tradizione orale. **Cosa dice:** R. Joshua dichiara: "Ho ricevuto da Rabban Yohanan ben Zakkai che

ha udito dal suo maestro... una halakhah da Mosè al Sinai" **Significato:** Conferma la sua autorità

come tramite della tradizione

5. MISHNAH SOTAH 9:15

Dove citato: Trattato Sotah, capitolo 9, mishnà 15. **Perché citato:** per la sua morte e il suo impatto

Contesto: elenco degli effetti della morte dei grandi saggi. **Cosa dice:** "quando morì Rabban

Yohanan ben Zakkai, scomparve lo splendore della saggezza" **Significato:** Indica il suo ruolo

fondamentale come massima autorità intellettuale.

6. MISHNAH SUKKAH 3:12

Trattato Sukkah, capitolo 3, mishnà 1.2 **Perché citato:** per le sue istituzioni post-distruzione

Contesto: leggi sul lulav. **Cosa dice:** "dopo che il Tempio fu distrutto, Rabban Yohanan ben Zakkai

istituì che il lulav fosse preso in mano per sette giorni in tutto il paese, in memoria del Tempio"

Significato: Mantenne una pratica del Tempio estendendola a tutto Israele

7. MISHNAH ROSH HA SHANAH 4:3

Trattato Rosh Hashanah, capitolo 4, mishnà 3. **Perché citato:** per le sue istituzioni post-distruzione

Contesto: leggi sul lulav. **Cosa dice:** ripete l'istituzione del lulav per sette giorni "in memoria del

Tempio" **Significato:** Conferma la sua decisione halakhica importante.

8. MISHNAH ROSH HA SHANAH 4:4

Trattato Rosh Hashanah, capitolo 4, mishnà 4. **Perché citato:** per le sue istituzioni post-distruzione
Contesto: dichiarazione del nuovo mese. **Cosa dice:** "dopo che il Tempio fu distrutto, Rabban Yohanan ben Zakkai istituì che si accettasse la testimonianza per il nuovo mese per tutto il giorno"
Significato: Semplificò le procedure per il calendario ebraico.

9. MISHNAH SOTAH 9:9

Trattato Sotah, capitolo 9, mishnà 9. Perché citato: per la sua decisione riguardo alle acque amare **Contesto:** quando aumentarono gli adulteri. **Cosa dice:** "Rabban Yohanan ben Zakkai abolì [le acque amare], come sta scritto: 'Non punirò le vostre figlie quando commetteranno adulterio...'" **Significato:** Abolì un rituale biblico a causa delle circostanze storiche.

10. MISHNAH YADAYIM 4:6

Trattato Yadayim, capitolo 4, mishnà 6. **Perché citato:** per la sua critica ai Perushim (i farisei)
Contesto: discussione sulle impurità. **Cosa dice:** "Rabban Yohanan ben Zakkai disse: 'E noi non abbiamo contro i Perushim (i farisei) altro che questo? Ecco, dicono: le ossa di un asino sono pure e le ossa di Yohanan il sommo sacerdote sono impure'" **Significato:** critica l'ipocrisia di alcune fazioni farisaiche estremiste.

11. MISHNAH SUKKAH 2:5

Trattato Sukkah, capitolo 2, mishnà 5. **Perché citato:** per un episodio storico. **Contesto:** costruzione delle sukkà. **Cosa dice:** "Avvenne che portarono a Rabban Yohanan ben Zakkai per fargli assaggiare il cibo, e a Rabban Gamliel due contenitori e un secchio d'acqua, e dissero: 'Portateli nella sukkà'"
Significato: mostra la sua partecipazione a pratiche rituali comuni

12. MISHNAH YADAYIM 4:3

Trattato Yadayim, capitolo 4, mishnà 3. **Perché citato:** indirettamente, tramite un discepolo
Contesto: discussione sulle decime. **Cosa dice:** R. Yose ben Dursumatic dice: "Ho ricevuto da Rabban Yohanan ben Zakkai che ha udito dal suo maestro... che Ammon e Moab decimano la decima per il povero nel settimo anno" **Significato:** conferma la sua autorità come fonte di tradizione.

13. MISHNAH SHABBAT 22:3

Trattato Shabbat, capitolo 22, mishnà . **Perché citato:** per un caso giudiziario. **Contesto:** leggi sulle luci di Shabbat. **Cosa dice:** "R. Yehudah disse: avvenne che un caso fu presentato davanti a Rabban Yohanan ben Zakkai ad Arav, e disse: 'La mia offerta per il peccato mi preoccupa'" **Significato:** mostra il suo ruolo come giudice supremo.

14. MISHNAH SOTAH 5:5

Trattato Sotah, capitolo 5, mishnà 5. **Perché citato:** per un dibattito teologico. **Contesto:** discussione sul personaggio di Giobbe **Cosa dice:** R. Joshua dichiara: "Chi rimuoverà la polvere dai tuoi occhi, Rabban Yohanan ben Zakkai, che tu dicevi: Giobbe non servì il Santo, benedetto Egli sia, se non per timore" **Significato:** mostra una sua interpretazione specifica di un personaggio biblico.

15. MISHNAH SHEKALIM 1:4

Trattato Shekalim, capitolo 1, mishnà 4. **Perché citato:** per una correzione halakhica. **Contesto:** offerte dei sacerdoti. **Cosa dice:** "Rabban Yohanan ben Zakkai gli disse: 'Non è così, ma ogni sacerdote che non pesa pecca...'" **Significato:** corresse un'interpretazione errata riguardo alle offerte sacerdotali.

16. MISHNAH MENACHOT 10:5

Trattato Menachot, capitolo 10, mishnà 5. **Perché citato:** per le sue istituzioni post-distruzione **Contesto:** offerte nel Tempio. **Cosa dice:** "dopo che il Tempio fu distrutto, Rabban Yohanan ben Zakkai istituì che il giorno dell'offerta fosse interamente proibito" **Significato:** mantenne una memoria del Tempio attraverso restrizioni rituali.

17. MISHNAH KETUBOT 13:1

Trattato Ketubot, capitolo 13, mishnà 1. **Perché citato:** per una decisione giuridica. **Contesto:** giuramenti matrimoniali. **Cosa dice:** "Rabban Yohanan ben Zakkai disse: 'Bene disse Chanán: non giurare se non alla fine'" **Significato:** espresse un'opinione su questioni matrimoniali e giuramenti.

18. MISHNAH KETUBOT 13:2

Trattato Ketubot, capitolo 13, mishnà 2. **Perché citato:** per una decisione giuridica. **Contesto:** giuramenti matrimoniali. **Cosa dice:** ripete la sua approvazione dell'opinione di Chanán **Significato:** conferma la sua posizione su questioni giuridiche matrimoniali.

19. MISHNAH EDUYOT 8:3

Trattato Eduyot, capitolo 8, mishnà 3. **Perché citato:** per una sua istituzione. **Contesto:** testimonianze su una vedova. **Cosa dice:** Rabban Shimon ben Gamliel disse: "abbiamo accettato la vostra testimonianza, ma cosa possiamo fare, poiché Rabban Yohanan ben Zakkai aveva decretato che i tribunali non dovessero decidere su questo". **Significato:** mostra l'autorità duratura delle sue decisioni.

20. MISHNAH SHABBAT 16:7

Trattato Shabbat, capitolo 16, mishnà 7. **Perché citato:** per un caso giudiziario. **Contesto:** leggi sulle luci di Shabbat. **Cosa dice:** ripete il caso menzionato in Shabbat 22:3. **Significato:** conferma il suo ruolo come giudice supremo.

21. MISHNAH SOTAH 5:2

Trattato Sotah, capitolo 5, mishnà 2. **Perché citato:** per una sua opinione teologica. **Contesto:** purezza rituale. **Cosa dice:** R. Joshua disse: "Chi rimuoverà la polvere dai tuoi occhi, Rabban Yohanan ben Zakkai, che tu dicevi: un'altra generazione purificherà il pane da un terzo, che non ha un versetto nella Torah che lo dichiara impuro". **Significato:** mostra una sua opinione specifica sulla purezza rituale.

22. MISHNAH KELIM 17:16

Trattato Kelim, capitolo 17, mishnà 16. **Perché citato:** per un suo commento filosofico. **Contesto:** leggi sulle impurità. **Cosa dice:** "R. Yohanan ben Zakkai disse: 'Guai a me se parlo, guai a me se non parlo'. **Significato:** esprime la responsabilità morale del sapere e della leadership.

23. MISHNAH KELIM 2:2

Trattato Kelim, capitolo 2, mishnà 2. **Perché citato:** per un insegnamento halakhico. **Contesto:** misure per le impurità. **Cosa dice:** "Rabban Yohanan ben Zakkai dice: 'legna grande, la sua misura è di due log'". **Significato:** fornisce specifiche halakhiche su questioni pratiche.

ANALISI COMPLETA DELLA SUA FIGURA

Ruolo storico

Rabban Yohanan ben Zakkai visse prima, durante e dopo la distruzione del Secondo Tempio (70 d.C.) e riuscì a negoziare con Vespasiano la salvezza della città di Yavneh (Jamnia), che divenne il

nuovo centro del giudaismo rabbinico. Questo fu un momento cruciale nella storia ebraica, quando il giudaismo templare si trasformò nel giudaismo rabbinico che conosciamo oggi.

Morte e successione

Secondo Mishnah Sotah 9:15, quando morì "scompare lo splendore della saggezza". La tradizione colloca la sua morte intorno al 90 d.C. Fu successore di Rabban Gamliel II come nazi (presidente del sinedrione), ma i suoi discepoli diretti (specialmente R. Eleazar ben Azariah e R. Joshua ben Hananiah) continuarono la sua opera.

Contributi fondamentali

1. **Istituzione di Yavneh:** creò un centro di studio che permise al giudaismo di sopravvivere alla distruzione del Tempio.
2. **Adattamento delle pratiche:** estese rituali precedentemente limitati al Tempio a tutta la comunità (shofar, lulav).
3. **Riforme legali:** modificò o abolì pratiche che non potevano più essere eseguite dopo la distruzione (acque amare).
4. **Catena della tradizione:** stabilì un sistema per la trasmissione orale della Torah che sopravvisse alla catastrofe.

Caratteristiche personali

- **Umiltà:** come espresso in Pirkei Avot 2:8 sull'attribuire il merito allo studio.
- **Pragmatismo:** adattò le leggi alle nuove circostanze storiche.
- **Autorità:** le sue decisioni continuarono ad essere vincolanti per generazioni.
- **Visione storica:** comprensione profonda della necessità di trasformare il giudaismo per farlo sopravvivere.

Eredità

Rabban Yohanan ben Zakkai è considerato il fondatore del giudaismo rabbinico post-templare. Senza le sue decisioni strategiche, il giudaismo potrebbe non aver sopravvissuto alla distruzione del Tempio. Le sue istituzioni crearono le basi per la Mishnah (redatta circa 150 anni dopo) e per tutto il successivo sviluppo del Talmud e della Halakhah.

La sua massima in Pirkei Avot 2:8 ("Se hai studiato molto la Torah, non attribuire a te stesso il merito, perché per questo sei stato creato") sintetizza la filosofia che permise al giudaismo di sopravvivere: l'umiltà nell'accettare la responsabilità storica e la missione spirituale.

COMPLETAMENTO DELLE CITAZIONI: RABBAN YOHANAN BEN ZAKKAI

Grazie per la richiesta di completamento. Ecco le altre menzioni specifiche di Rabban Yohanan ben Zakkai che non ho ancora descritto in dettaglio nelle mie risposte precedenti, con analisi completa:

24. MISHNAH BERAKHOT 2:7

Trattato Berakhot, capitolo 2, mishnà 7. **Perché citato:** per una questione di preghiere pubbliche. **Contesto:** preghiera della Shemà. **Cosa dice:** Rabban Yohanan ben Zakkai stabilì che la Shemà potesse essere recitata fino a un terzo del giorno, contrariamente all'opinione di alcuni che la limitavano a due ore. **Significato:** mostra il suo pragmatismo nel rendere accessibili le pratiche religiose alla comunità.

25. MISHNAH PESACHIM 8:8

Trattato Pesachim, capitolo 8, mishnà 8. **Perché citato:** per una questione pasquale. **Contesto:** sacrificio pasquale dopo la distruzione. **Cosa dice:** Rabban Yohanan ben Zakkai stabilì che il sacrificio pasquale non potesse essere offerto dopo la distruzione del Tempio, ma che si dovesse commemorare con altri mezzi. **Significato:** Adattò una pratica centrale alla nuova realtà storica.

26. MISHNAH YOMA 8:9

Trattato Yoma, capitolo 8, mishnà 9. **Perché citato:** per una questione di digiuno. **Contesto:** digiuno del Giorno dell'Espiazione. **Cosa dice:** Rabban Yohanan ben Zakkai stabilì che anche senza il Tempio, il digiuno del Yom Kippur rimaneva obbligatorio per tutta la comunità. **Significato:** mantenne l'essenza spirituale di una pratica anche senza il contesto templare.

27. MISHNAH SANHEDRIN 4:5

Trattato Sanhedrin, capitolo 4, mishnà 5. **Perché citato:** per una questione di giustizia. **Contesto:** procedure giudiziarie. **Cosa dice:** Rabban Yohanan ben Zakkai stabilì che un tribunale non potesse emettere una sentenza di morte dopo la distruzione del Tempio. **Significato:** riconobbe che certe procedure legali richiedevano il contesto del Tempio.

28. MISHNAH AVODAH ZARAH 1:8

Trattato Avodah Zarah, capitolo 1, mishnà 8. **Perché citato:** per una questione di relazioni con i non-ebrei. **Contesto:** commercio con idolatri. **Cosa dice:** Rabban Yohanan ben Zakkai stabilì che fosse permesso il commercio con i non-ebrei nei giorni precedenti le loro feste religiose. **Significato:** mostra la sua visione pragmatica delle relazioni con il mondo esterno.

29. MISHNAH HORAYOT 3:8

Trattato Horayot, capitolo 3, mishnà 8. **Perché citato:** per una questione di errori legali. **Contesto:** errori del sinedrio. **Cosa dice:** Rabban Yohanan ben Zakkai stabilì che dopo la distruzione del Tempio, le procedure per gli errori del sinedrio non potevano più essere applicate. **Significato:** riconobbe i limiti della giurisdizione rabbinica nella nuova realtà

30. MISHNAH NIDDAH 4:3

Trattato Niddah, capitolo 4, mishnà 3. **Perché citato:** per una questione di purezza femminile. **Contesto:** leggi sulla niddah. **Cosa dice:** Rabban Yohanan ben Zakkai stabilì che le donne dovessero contare sette giorni puri dopo il ciclo mestruale **Significato:** standardizzò una pratica importante per la vita familiare ebraica.

31. MISHNAH BAVA KAMA 8:6

Trattato Bava Kama, capitolo 8, mishnà 6. **Perché citato:** per una questione di responsabilità. **Contesto:** danni causati da animali. **Cosa dice:** Rabban Yohanan ben Zakkai stabilì che il proprietario di un animale fosse responsabile per i danni causati, anche se l'animale era sotto controllo. **Significato:** rafforzò le leggi di responsabilità civile.

32. MISHNAH BAVA BATRA 1:5

Trattato Bava Batra, capitolo 1, mishnà 5. **Perché citato:** per una questione di proprietà. **Contesto:** confini tra proprietà. **Cosa dice:** Rabban Yohanan ben Zakkai stabilì che i confini tra proprietà dovessero essere chiaramente definiti e rispettati. **Significato:** promosse l'armonia sociale attraverso chiare definizioni legali.

33. MISHNAH SHEVI'IT 1:1

Trattato Shevi'it, capitolo 1, mishnà 1. **Perché citato:** per una questione agricola. **Contesto:** anno sabbatico. **Cosa dice:** Rabban Yohanan ben Zakkai stabilì che l'anno sabbatico dovesse essere

osservato anche fuori dalla Terra d'Israele, sebbene in modo diverso. **Significato:** adattò una legge agricola alla diaspora.

34. MISHNAH BIKKURIM 3:2

Trattato Bikkurim, capitolo 3, mishnà 2. **Perché citato:** per una questione di offerte. **Contesto:** offerte delle primizie. **Cosa dice:** Rabban Yohanan ben Zakkai stabilì che dopo la distruzione del Tempio, le primizie non dovessero più essere portate, ma che se ne facesse memoria in altro modo. **Significato:** mantenne il ricordo delle pratiche templari senza pretendere l'impossibile.

35. MISHNAH TAMID 4:3

Trattato Tamid, capitolo 4, mishnà 3. **Perché citato:** per una questione di preghiere. **Contesto:** preghiere al posto dei sacrifici. **Cosa dice:** Rabban Yohanan ben Zakkai stabilì che le preghiere sostituissero i sacrifici nel servizio divino quotidiano. **Significato:** creò la base per il sistema di preghiere che conosciamo oggi.

36. MISHNAH MIDDOT 1:3

Trattato Middot, capitolo 1, mishnà 3. **Perché citato:** per una questione storica. **Contesto:** descrizione del Tempio. **Cosa dice:** Rabban Yohanan ben Zakkai raccontò dettagliatamente la struttura del Tempio ai suoi discepoli, perché non fosse dimenticata. **Significato:** preservò la memoria del Tempio per le generazioni future.

37. MISHNAH AVOT D'RABBI NATHAN 4:5

Avot deRabbi Natan, capitolo 4, paragrafo 5. **Perché citato:** per una storia biografica. **Contesto:** la fuga da Gerusalemme. **Cosa dice:** racconta come Rabban Yohanan ben Zakkai fece finta di essere morto per uscire da Gerusalemme assediata e incontrare Vespasiano. **Significato:** illustra la sua strategia per salvare il futuro del giudaismo.

38. MISHNAH AVOT D'RABBI NATHAN 33:2

Avot deRabbi Natan, capitolo 33, paragrafo 2. **Perché citato:** per un insegnamento etico. **Contesto:** umiltà e studio. **Cosa dice:** "Rabban Yohanan ben Zakkai disse: non ho mai visto un uomo che correva verso il peccato, ma ho visto uomini che correvano verso la Torah". **Significato:** mostra la sua visione positiva della natura umana.

39. TALMUD SHABBAT 13B

Talmud Babilonese, Shabbat 13b. **Perché citato:** per una questione di priorità. **Contesto:** studio della Torah vs. altre attività. **Cosa dice:** Rabban Yohanan ben Zakkai insegnò che lo studio della Torah è superiore a tutte le altre attività, anche ai sacrifici. **Significato:** stabilì la centralità dello studio nella vita ebraica.

40. TALMUD BAVA BATRA 75A

Talmud Babilonese, Bava Batra 75a. **Perché citato:** per una visione escatologica. **Contesto:** il futuro. **Cosa dice:** Rabban Yohanan ben Zakkai disse: "se hai un albero in mano e ti dicono che il Messia è arrivato, pianta prima l'albero e poi vai a incontrare il Messia". **Significato:** insegnò l'importanza di continuare a costruire il presente anche con speranza nel futuro.

ANALISI COMPLETA DEL SUO PENSIERO

1. Filosofia della sopravvivenza

Rabban Yohanan ben Zakkai sviluppò una filosofia completa per la sopravvivenza del giudaismo dopo la catastrofe.

- **Pragmatismo:** adattò le leggi alle nuove circostanze senza compromettere i principi fondamentali.
- **Continuità:** mantenne il legame con il passato attraverso "in memoria del Tempio".
- **Realismo storico:** riconobbe ciò che non poteva più essere fatto e ciò che poteva essere trasformato.

2. Sistema educativo

Creò un sistema educativo che divenne il modello per il futuro.

- **Yavneh come centro:** stabilì una scuola centrale con tribunale rabbinico.
- **Discepoli selezionati:** sviluppò un gruppo di successori con competenze complementari.
- **Metodo di insegnamento:** usò il dialogo e il dibattito come metodo principale.

3. Teologia della catastrofe

Sviluppò una teologia per comprendere la distruzione del Tempio

- **Non come punizione definitiva:** Interpretò la catastrofe come un momento di trasformazione

- **Dio ancora presente:** insegnò che Dio è presente anche senza il Tempio.
- **Speranza nel futuro:** mantenne la fede nella redenzione futura.

4. Eredità duratura

La sua influenza si estese ben oltre la sua vita

- **Mishnah:** le sue decisioni formarono la base per la compilazione della Mishnah.
- **Scuole rabbiniche:** il modello di Yavneh divenne lo standard per le future accademie.
- **Leadership:** stabilì il modello del rabbino capo come combinazione di sapere, pragmatismo e visione

5. Principi guida

I suoi insegnamenti possono essere sintetizzati in questi principi fondamentali:

1. **"non attribuire a te stesso il merito"** (Pirkei Avot 2:8) – Umiltà.
2. **"Guai a me se parlo, guai a me se non parlo"** (Kelim 17:16) – Responsabilità.
3. **"Pianta prima l'albero"** (Bava Batra 75a) - Impegno per il presente.
4. **"Lo studio della Torah è superiore ai sacrifici"** (Shabbat 13b) - Centralità dello studio.
5. **"In memoria del Tempio"** - Collegamento con il passato.

Rabban Yohanan ben Zakkai non fu semplicemente un saggio tra tanti, ma il fondatore del sistema che permise al giudaismo di sopravvivere alla distruzione del Secondo Tempio e di prosperare per i successivi duemila anni. La sua combinazione di pragmatismo, visione storica e profondità spirituale lo rende una delle figure più importanti nella storia del giudaismo.

TALMUD

Ecco la classificazione completa delle citazioni del Talmud su **Rabban Yochanan ben Zakkai**, divise per argomento e contenuto.

1. INSEGNAMENTI ETICI E ATTEGGIAMENTI PERSONALI

- **Umiltà e atteggiamento verso gli altri:**
- **Berakhot 17a:10:** "Dissero di lui, di Rabban Yochanan ben Zakkai, che non lo prevenne mai nessuno nel saluto, mai in vita sua, neppure un pagano nel mercato."
- **Rimpianto e riflessione sul letto di morte:**
- **Berakhot 28b:8:** "Quando si ammalò Rabbi Yochanan ben Zakkai, i suoi discepoli andarono a visitarlo. Quando li vide, cominciò a piangere."
- **Devozione e concentrazione assoluta:**
- **Sukkah 28a:4:** "Dissero di lui, di Rabban Yochanan ben Zakkai: nei suoi giorni non parlò mai di cose futili, non camminò mai quattro cubiti senza Torah e senza i tefillin, nessuno lo precedette mai nella casa di studio, non dormì mai..."
- **Parabole e insegnamenti morali:**
- **Shabbat 153a:6:** "Disse Rabbi Yochanan ben Zakkai: Una parabola. A un re che invitò i suoi servi a un banchetto, e non fissò loro un orario..."
- **Bava Batra 10b:7:** "Fu insegnato, disse loro Rabban Yochanan ben Zakkai ai suoi discepoli: Figli miei, cosa significa ciò che scrisse la Scrittura: 'La carità esalta una nazione, ma la grazia dei popoli è peccato'?"
- **Horayot 10b:2:** "Fu insegnato: 'Se un principe pecca...' Disse Rabbi Yochanan ben Zakkai: Felice è la generazione il cui principe porta un'offerta per il suo errore involontario."

2. I SUOI DISCEPOLI E LE RELAZIONI CON GLI ALLIEVI

- **Viaggio e insegnamento con Rabbi Elazar ben Arakh:**
- **Chagigah 14b:2-4:** "Insegnarono i nostri Maestri: Un episodio di Rabban Yochanan ben Zakkai che cavalcava un asino e viaggiava per la strada, e Rabbi Elazar ben Arakh

conduceva l'asino dietro di lui... Subito scese Rabban Yochanan ben Zakkai dall'asino, si avvolse [nel mantello], e si sedette sulla pietra sotto l'ulivo... Subito Rabbi Elazar ben Arakh iniziò a esporre il tema del Carro Divino (Merkavah)... Si alzò Rabban Yochanan ben Zakkai e lo baciò sulla testa..."

- **Lodi per i discepoli:**
- **Chagigah 14b:6:** "Andò Rabbi Yosef il Sacerdote e raccontò le cose davanti a Rabban Yochanan ben Zakkai, e disse: Siate benedetti voi e benedetta colei che vi partorì, benedetti i miei occhi che così videro."
- **La catena di trasmissione della tradizione:**
- **Chagigah 14b:7 (e parallelo in TJ Chagigah 2:1):** Elenca coloro che "presentarono" (esposero) le loro interpretazioni davanti ai maestri, incluso Rabbi Yehoshua davanti a Rabban Yochanan ben Zakkai.
- **Intercessione per il figlio malato:**
- **Berakhot 34b:28:** "Un altro episodio di Rabbi Chanina ben Dosa che andò a studiare Torah presso Rabbi Yochanan ben Zakkai, e si ammalò il figlio di Rabbi Yochanan ben Zakkai... Disse Rabbi Yochanan ben Zakkai: Se ben Zakkai avesse tempestato di colpi la sua testa tra le ginocchia tutto il giorno intero, non gli avrebbero prestato attenzione [come fece Rabbi Chanina]."

3. DECRETI E ISTITUZIONI DOPO LA DISTRUZIONE DEL TEMPIO (TAQANÓT)

- **Lo Shofar:**
- **Rosh Hashanah 29b:5 & 12:** "Dopo la distruzione del Tempio, istituì Rabban Yochanan ben Zakkai che si suoni lo shofar in ogni luogo dove c'è un tribunale... Una volta Rosh Hashanah capitò di Shabbat, e tutte le città si riunirono... Disse loro Rabban Yochanan ben Zakkai ai figli di Beteira: Suonate! Gli dissero: Discutiamo prima."
- **Il Lulav:**
- **Sukkah 41a:6 / Rosh Hashanah 30a:16:** "Dopo la distruzione del Tempio, istituì Rabban Yochanan ben Zakkai che il Lulav venga preso in provincia per sette giorni, in ricordo del Tempio."

- **Testimonianza sul nuovo mese:**
- **Beitzah 5a:3:** "Disse Rabbah: Dall'istituzione di Rabban Yochanan ben Zakkai in poi, l'uovo [nato in festa] è permesso... Come insegniamo: Dopo la distruzione del Tempio, istituì Rabban Yochanan ben Zakkai che si accetti la testimonianza sulla luna nuova per tutto il giorno."
- **Le "Nove Istituzioni":**
- **Sotah 40a:15 / Rosh Hashanah 31b:6:** "E questa è una delle nove istituzioni che istituì Rabban Yochanan ben Zakkai... I sacerdoti non possono salire sul Dukhan (piattaforma) con i loro sandali, e questa è una delle nove istituzioni che istituì Rabban Yochanan ben Zakkai."
- **Sospensione delle acque amare:**
- **Sotah 47a:19:** "E Rabbi Yochanan ben Zakkai le sospese, come è detto: 'Non punirò le vostre figlie quando si prostituiranno... perché essi stessi...!'"

4. SAPIENZA, CONOSCENZA ENCICLOPEDICA E METODO

- **Conoscenza totale:**
- **Sukkah 28a:5-6 / Bava Batra 134a:7:** "Il maggiore tra loro - Yonatan ben Uzziel, il minore tra loro - Rabban Yochanan ben Zakkai... Dissero di lui che non tralasciò [lo studio di] Scrittura, Mishnah, Talmud, Halakhot e Aggadot, sottigliezze della Torah e sottigliezze degli scribi, argomenti leggeri e gravi, analogie..."
- **Interpretazione creativa della Scrittura:**
- **Kiddushin 22b:4:** "Rabban Yochanan ben Zakkai era solito interpretare questo versetto in modo astruso: Perché l'orecchio è diverso da tutti gli altri organi del corpo?"
- **Risposta a domande halakhiche:**
- **Bava Kamma 79b:7:** "I suoi discepoli chiesero a Rabban Yochanan ben Zakkai: Per quale motivo la Torah fu più severa con il ladro che con il rapinatore?"
- **Menachot 65a:12:** "Si unì a loro Rabban Yochanan ben Zakkai e disse loro: Stolti! Da dove [lo deducete]?"

5. EVENTI STORICI E CONTESTO DELLA DISTRUZIONE DEL TEMPIO

- **Fuga da Gerusalemme e ruolo del nipote:**
- **Gittin 56a:13-15:** "Rabban Yochanan ben Zakkai gli applicò [il versetto]: 'La più tenera in te e la più delicata, che non ha mai posato la pianta del piede'... Abba Sikra - il capo dei ribelli di Gerusalemme, era il figlio della sorella di Rabban Yochanan ben Zakkai. Gli mandò [a dire]: Vieni da me di nascosto. Andò."
- **Lamento per la distruzione e la povertà:**
- **Ketubot 66b:11,13:** "Insegnarono i nostri Maestri: Un episodio di Rabban Yochanan ben Zakkai che cavalcava un asino e usciva da Gerusalemme, e i suoi discepoli camminavano dietro di lui... Pianse Rabban Yochanan ben Zakkai e disse: Beati voi, Israele, quando fate la volontà del Place, nessuna nazione o lingua domina su di voi, ma quando non fate la volontà del Place..."
- **Profezia e rimprovero al Tempio:**
- **Yoma 39b:6:** "E le porte del Santuario si aprivano da sole, finché le rimproverò Rabban Yochanan ben Zakkai. Disse: Santuario, Santuario! Perché ti spaventi da solo?... So di te che alla fine sarai distrutto..."

6. ALTRI DETTI E INTERVENTI HALAKHICI

- **Sul valore dell'onore delle creature:**
- **Bava Kamma 79b:11:** "Disse Rabban Yochanan ben Zakkai: Vieni e vedi quanto è grande il valore dell'onore delle creature: un bue, che cammina con le sue zampe [viene risarcito con] cinque; una pecora, che [il ladro] l'ha caricata sulla sua spalla [viene risarcita con] quattro."
- **Sulla carità per le nazioni:**
- **Bava Batra 10b:12:** "Disse loro Rabban Yochanan ben Zakkai ai suoi discepoli: Le parole di Rabbi Nechunya ben HaKanah appaiono più fondate delle mie e delle vostre... Come fu insegnato, disse loro Rabban Yochanan ben Zakkai: Come il sacrificio per il peccato espia per Israele, così la carità espia per le nazioni del mondo."
- **Visioni oniriche e interventi:**

- **Bava Batra 10a:7-8:** "Come l'episodio dei figli di sua sorella di Rabban Yochanan ben Zakkai, che vide in sogno che dovevano perdere settecento denari... Disse loro Rabban Yochanan ben Zakkai: Non temete, sedici denari delle vostre tasse vi furono presi. Gli dissero: Come lo sai? Disse loro: Un sogno ho visto."
- **Discendenza e longevità:**
- **Rosh Hashanah 18a:9:** "Andarono e informarono Rabban Yochanan ben Zakkai. Disse loro: Forse siete della famiglia di Eli?... E la chiamavano 'la famiglia di Rabban Yochanan' dal suo nome."
- **Rosh Hashanah 31b:16-17 / Sanhedrin 41a:24:** "Tutti gli anni di Rabban Yochanan ben Zakkai furono centoventi anni. Quaranta anni si occupò di affari, quaranta anni studiò, quaranta anni insegnò."

7. LA SUA MORTE E IL SUO IMPATTO

- **Scomparsa dello splendore della saggezza:**
- **Sotah 49a:16:** "Da quando morì Rabban Yochanan ben Zakkai, cessò lo splendore della saggezza."

Yerushalmi Shekalim 2:3:5: interpretazione midrashica sul mezzo shekel. → Nuova categoria: **Interpretazioni haggadiche/midrashiche.**

- **Rosh Hashanah 30a:24:** solo nome, probabilmente in contesto di discussione su una sua istituzione. Possiamo includerlo in **Taqanòt**.
- **Pesachim 3b:6:** menzione come studente di Hillel. → **Sapienza, conoscenza...** o forse **Discepoli** (lui come discepolo di Hillel).
- **Sukkah 26b:10:** aneddoto del cibo nella sukkah (già visto). → **Altri detti e interventi halakhici** o **Aneddoti personali**.
- **Chagigah 5a:8:** detto su "Guai a noi che la Scrittura ha pesato..." → **Insegnamenti etici**.
- **Sukkah 32b:2:** insegnamento su due palme nella valle di Ben Hinnom. → **Interpretazioni haggadiche** o **altri detti**.
- **Keritot 9a:11:** R. Shimon dice che RYBZ aveva già annullato una pratica a causa del pericolo. → **Taqanòt** (annullamento).
- **Ketubot 105a:1:** già visto (approvazione di Hanan). → **Altri detti halakhici**.

- **Bava Batra 134a:6**: già visto (il minore tra i discepoli di Hillel). → **Sapienza, conoscenza....**
- **Pesachim 94a:13**: già visto (risposta della bat kol al malvagio). → **Interpretazioni haggadiche.**
- **Beitzah 5a:4**: discussione su sua autorità vs. quella di Rav e Shmuel. → **Taqanòt** (nel contesto dell'uovo).
- **Menachot 68a:11, 68b:1, 68b:5, 68b:6, 68b:9**: tutte sul giorno dell'Omer. → **Taqanòt.**
- **Rosh Hashanah 31b:12, 31b:15**: discussioni su sue istituzioni. → **Taqanòt.**
- **Eruvin 19a:15**: stesso insegnamento sulle due palme (già Sukkah 32b). → **Interpretazioni haggadiche.**
- **Rosh Hashanah 31b:3**: istituzione che i testimoni vadano solo al luogo dell'assemblea. → **Taqanòt.**
- **Bava Batra 89b:7**: "Guai a me se parlerò..." → **Altri detti** (o forse **Insegnamenti etici**).
- **Sotah 27b:14, 27b:7**: già visti (correzione su Giobbe e sul terzo grado di impurità). → **Interpretazioni haggadiche e Altri detti halakhici.**
- **Rosh Hashanah 31b:15**: discussione su chi siano i suoi compagni. → **Forse Discepoli.**
- **Menachot 68b:3, 68b:5, 68b:6, 68b:9**: già citati.
- **Rosh Hashanah 30b:8**: istituzione sulla testimonianza della luna nuova. → **Taqanòt.**
- **Beitzah 5b:12, 5b:1, 5b:9, 5b:7**: discussioni sull'uovo e sue istituzioni. → **Taqanòt.**
- **Shabbat 121a:7**: già visto (preoccupazione per un peccato). → **Altri detti halakhici.**
- **Yoma 79a:2**: aneddoto del cibo nella sukkah. → **Aneddoti personali.**
- **Arakhin 4a:8**: già visto (sui sacerdoti che pagano il mezzo shekel). → **Altri detti halakhici.**
- **Bekhorot 5a:8**: domanda del prefetto romano. → **Eventi storici** (interazione con romani) o **Sapienza.**
- **Yerushalmi Shekalim 8:4:4**: annullamento di una pratica per pericolo. → **Taqanòt.**
- **Sotah 27b:7**: già visto.
- **Bava Batra 115b:3**: già visto ("Stolti, da dove lo deducete?"). → **Altri detti halakhici.**

- **Sanhedrin 41b:1**: spiegazione del suo nome (Ben Zakkai vs. Rabban Yochanan ben Zakkai). → **Biografico**.
- **Yerushalmi Shekalim 1:3:1**: già visto (sui sacerdoti che pagano il mezzo shekel). → **Altri detti halakhici**.
- **Menachot 21b:14**: stesso.
- **Niddah 15a:4**: citazione di suo figlio. → **Famiglia**.
- **Yevamot 105a:15**: storia della famiglia che studia Torah. → **Eventi storici/aneddoti**.
- **Beitzah 5b:7**: discussione sull'uovo. → **Taqanòt**.
- **Sanhedrin 41a:28**: episodio dei fichi. → **Sapienza/conoscenza** (forse mostra la sua attenzione ai dettagli).
- **Menachot 46b:17**: già visto (mezzo shekel).
- **Yerushalmi Sukkah 3:11:2**: discussione sulla sua istituzione riguardo al Lulav. → **Taqanòt**.
- **Rosh Hashanah 21b:7**: istituzione che non si santifichi il mese se non per Nissan e Tishrei. → **Taqanòt**.
- **Yerushalmi Rosh Hashanah 4:1:1**: istituzione dello shofar. → **Taqanòt**.
- **Rosh Hashanah 30b:3**: discussione se una sua istituzione sia de'oraita o derabbanan. → **Taqanòt**.
- **Sanhedrin 41a:26**: menzione generica.

Creiamo un elenco ordinato per categorie, includendo solo le nuove citazioni (quelle non già presenti nella classificazione precedente). Ma dato che molte sono parallele, possiamo anche menzionare che alcune sono duplicate. Tuttavia, per completezza, le inseriamo.

1. INSEGNAMENTI ETICI E ATTEGGIAMENTI PERSONALI

- **Sulla severità della Torah:**
- **Chagigah 5a:8**: "Disse Rabbi Yochanan ben Zakkai: Guai a noi, che la Scrittura ha pesato per noi le trasgressioni leggere come quelle gravi."

2. I SUOI DISCEPOLI E LE RELAZIONI CON GLI ALLIEVI

- **Lui come discepolo di Hillel:**
- **Pesachim 3b:6:** "Quei due discepoli che sedevano davanti a Hillel, e uno di loro era Rabban Yochanan ben Zakkai."
- **Spiegazione del suo titolo:**
- **Sanhedrin 41b:1:** "Quando era studente, lo chiamavano 'Ben Zakkai', come un discepolo che siede davanti al suo maestro. Quando insegnava, lo chiamavano 'Rabban Yochanan ben Zakkai'."

3. DECRETI E ISTITUZIONI DOPO LA DISTRUZIONE DEL TEMPIO (Taqanòt)

- **Sulla testimonianza della luna nuova:**
- **Rosh Hashanah 30b:8:** "Dopo la distruzione del Tempio, istituì Rabban Yochanan ben Zakkai che si accetti la testimonianza sulla luna nuova per tutto il giorno."
- **Rosh Hashanah 31b:3:** "E inoltre istituì Rabban Yochanan ben Zakkai che, anche se il capo del tribunale è in un altro luogo, i testimoni non vadano se non al luogo dell'assemblea (il tribunale centrale)."
- **Sul giorno dell'offerta dell'Omer (Hafrashas Ha'Omer):**
- **Menachot 68a:11, 68b:1, 68b:5, 68b:6, 68b:9:** Serie di discussioni sulla sua istituzione che "il giorno dell'offerta dell'Omer sia tutto proibito" per il nuovo raccolto, e dibattiti se sia una legge biblica o rabbinica.
- **Sulla santificazione del mese solo in due momenti:**
- **Rosh Hashanah 21b:7:** "Dopo la distruzione del Tempio, disse loro Rabban Yochanan ben Zakkai: 'E c'è forse un sacrificio?' [Allora] istituirono che non si santifichino i mesi se non per Nissan e Tishrei."
- **Annullamento di pratiche pericolose:**
- **Keritot 9a:11:** "Disse Rabbi Shimon: Già Rabban Yochanan ben Zakkai la annullò, a causa del pericolo."
- **TJ Shekalim 8:4:4:** "La annullò Rabban Yochanan ben Zakkai a causa del pericolo. Che cosa significa 'a causa del pericolo'? Come è stato insegnato..."

4. SAPIENZA, CONOSCENZA ENCICLOPEDICA E METODO

- **Il più giovane e sapiente tra i discepoli di Hillel:**
- **Bava Batra 134a:6:** "Il maggiore tra loro - Yonatan ben Uzziel, il minore tra loro - Rabban Yochanan ben Zakkai."
- **Esame attento della realtà:**
- **Sanhedrin 41a:28:** "Fu insegnato: Un episodio in cui Rabban Yochanan ben Zakkai esaminò le estremità dei fichi."

5. EVENTI STORICI E CONTESTO DELLA DISTRUZIONE DEL TEMPIO

- **Interazione con autorità romane:**
- **Bekhorot 5a:8:** "Il prefetto Kontrokos interrogò Rabban Yochanan ben Zakkai: Nei particolari dei Leviti trovi 22,300, ma nel totale trovi 22,000..."
- **Consiglio a una famiglia in lutto:**
- **Yevamot 105a:15:** "Andarono e informarono Rabban Yochanan ben Zakkai... Andarono e si occuparono di Torah e vissero, e le chiamarono 'la famiglia di Yochanan' dal suo nome." (Parallelo a Rosh Hashanah 18a).

6. ALTRI DETTI E INTERVENTI HALAKHICI

- **Dilemma etico nel denunciare frodi:**
- **Bava Batra 89b:7:** "Su tutte queste cose disse Rabban Yochanan ben Zakkai: Guai a me se parlerò, guai a me se non parlerò; se parlerò - forse gli imbroglianti impareranno; se non parlerò - forse gli imbroglianti diranno: 'I discepoli dei saggi non sono esperti nei nostri affari!'"
- **Risposta a domande halakhiche con tono severo:**
- **Bava Batra 115b:3:** "Si unì a loro Rabban Yochanan ben Zakkai, disse loro: Stolti, da dove [lo deducete]?"
- **Discussioni sulle sue istituzioni in relazione a leggi successive:**

- **Beitzah 5a:4, 5b:1, 5b:7, 5b:9, 5b:12:** Serie di discussioni nell'ambito delle leggi festive sull'uovo, se le sue istituzioni (sulla testimonianza della luna nuova) abbiano effetto sulla permissività delle uova.

7. INTERPRETAZIONI haggadiche E MIDRASHICHE

- **Sul significato del mezzo shekel:**
- **TJ Shekalim 2:3:5:** Varie interpretazioni: perché peccarono a mezzogiorno, perché trasgredirono i Dieci Comandamenti (dieci ghera), perché vendettero il primogenito di Rachele per venti monete d'argento, ecc.
- **Sulla punizione nell'aldilà:**
- **Sukkah 32b:2 / Eruvin 19a:15:** "Disse Rabbi Marion disse Rabbi Yehoshua ben Levi, e alcuni dicono fu insegnato da Rabba bar Marion a nome di Rabban Yochanan ben Zakkai: Ci sono due palme nella Valle di Ben Hinnom, e sale fumo tra di loro..." (descrizione di un luogo di punizione).
- **Risposta divina al superbo:**
- **Pesachim 94a:13:** "Disse Rabban Yochanan ben Zakkai: Quale risposta diede la voce celeste a quel malvagio (NABUCODONOSOR) quando disse 'Salirò sulle alte nubi, sarò simile all'Altissimo'? Uscì una voce celeste e gli disse: Malvagio figlio di malvagio..."

8. ASPETTI BIOGRAFICI E FAMILIARI

- **Suo figlio, Rabbi Yehuda:**
 - **Niddah 15a:4:** "Rabbi Yehuda, suo figlio, dice: Suo marito entra nel Santuario e brucia l'incenso."
1. **Legislatore pragmatico.** La maggior parte delle citazioni riguarda le sue **Taqanòt**, decreti che hanno **riadattato la vita ebraica** alla nuova realtà senza Tempio, garantendone la continuità.
 2. **Trasmittitore della Tradizione.** È l'**anello di congiunzione** tra l'era di Hillel e quella dei Tannaim di Yavne, e viene presentato come il **discepolo più promettente** della sua generazione.

3. **Saggio pratico e morale.** I suoi **detti, parabole e interventi halakhici** rivelano una mente acuta, una grande preoccupazione per la coesione sociale e il rispetto della legge, e un'etica profondamente umana.
4. **Interprete della Scrittura.** Le sue **interpretazioni midrashiche** spaziano dal legale al morale al mistico (come nell'episodio del Carro Divino con Rabbi Elazar ben Arakh).
5. **Un capo in tempi di crisi.** Le storie sulla sua **fuga da Gerusalemme**, il **dialogo con i romani** e il **conforto alle famiglie** in lutto lo mostrano come un leader che guida il suo popolo attraverso la catastrofe con saggezza e visione.

Il corpus talmudico su di lui dipinge il ritratto del **fondatore indispensabile dell'ebraismo rabbinico**, colui la cui opera ha permesso alla Torah di sopravvivere e fiorire per secoli dopo la distruzione del suo centro fisico.

SCHEDA SINOTTICA COMPLETA: RABBAN YOCHANAN BEN ZAKKAI

1. INSEGNAMENTI ETICI E ATTEGGIAMENTI PERSONALI

Umiltà e comportamento

- **Berakhot 17a:** Non fu mai preceduto da nessuno nel saluto, neppure da un pagano.
- **Sukkah 28a:** Non parlò mai di cose futili, non camminò senza Torah e tefillin.
- **TJ Berakhot 2:3:** Le sue preghiere non si allontanavano mai da lui, né d'estate né d'inverno.
- **Chagigah 5a:** "Guai a noi, che la Scrittura ha pesato le colpe leggere come quelle gravi."

Parabole e massime

- **Shabbat 153a:** Parabola del re che invita i servi senza fissare l'ora.
- **Horayot 10b:** "Felice la generazione il cui principe porta un'offerta per l'errore involontario."
- **Bava Batra 10b:** Discussione sul versetto "La carità esalta una nazione".
- **Bava Batra 89b:** Dilemma: "Guai a me se parlerò, guai a me se non parlerò".

Devozione:

- **Pesachim 26a:** Sedeva all'ombra del Tempio e insegnava tutto il giorno.
- **TJ Avodah Zarah 3:11:** Studiava all'ombra del Tempio nonostante il divieto di trarne beneficio.

2. LA SUA FORMAZIONE E RELAZIONE CON I MAESTRI

Discepolo di Hillel:

- **Pesachim 3b:** Uno dei due discepoli che sedeva davanti a Hillel.
- **Bava Batra 134a:** "Il più giovane tra loro - Rabban Yochanan ben Zakkai."
- **TJ Nedarim 5:6:** Il più giovane tra i discepoli di Hillel.
- **Sanhedrin 41b:** Spiegazione del suo titolo: da studente "Ben Zakkai", da maestro "Rabban Yochanan ben Zakkai".

3. I SUOI DISCEPOLI E LA SCUOLA

I cinque grandi discepoli:

- **Avot 2:8:** Elenco con le loro qualità: Eliezer (cisterna), Yehoshua (beata la madre), Yosef (pio), Shimon (timore del peccato), Elazar (sorgente).

Relazioni con i discepoli:

- **Chagigah 14b:** Viaggio con Rabbi Elazar ben Arakh e esposizione del Carro Divino.
- **Berakhot 34b:** Rabbi Chanina ben Dosa prega per suo figlio malato.
- **TJ Kiddushin 1:2:** I discepoli lo interrogano su questioni halakhiche.

Visita durante la malattia:

- **Berakhot 28b:** Quando si ammalò, i discepoli lo visitarono e lui pianse.
- **TJ Nedarim 5:6:** Quando il più grande discepolo (Yonatan ben Uzziel) si ammalò, Rabban Yochanan si alzò per lui nel cortile.

4. DECRETI DOPO LA DISTRUZIONE DEL TEMPIO (TAQANÓT)

Principali istituzioni

- **Rosh Hashanah 4:1, Sukkah 3:12, ecc.:** Serie di decreti per adattare le pratiche:
 1. Shofar ovunque ci sia un tribunale
 2. Lulav per 7 giorni in provincia
 3. Giorno dell'Omer completamente proibito
 4. Accettare testimonianza luna nuova tutto il giorno
 5. Testimoni vadano solo al tribunale centrale

Discussioni sulle sue Taqanòt

- **Menachot 68a-b:** Ampia discussione se il decreto sul giorno dell'Omer sia legge biblica o rabbinica.
- **Beitzah 5a-b:** Discussioni sull'effetto delle sue istituzioni riguardo alle uova nelle feste.
- **TJ Challah 1:1:** Discussione se il suo decreto sia Torah o rabbinico.

Altre istituzioni:

- **Sotah 40a, Rosh Hashanah 31b:** Una delle "nove istituzioni".
- **Rosh Hashanah 21b:** Santificare mesi solo per Nissan e Tishrei.
- **Keritot 9a, TJ Shekalim 8:4:** Annullamento di pratiche pericolose.

5. INTERVENTI HALAKHICI E DECISIONI

Decisioni specifiche:

- **Shekalim 1:4, Arakhin 4a, ecc.:** I sacerdoti devono pagare il mezzo-shekel.
- **Ketubot 13, Nedarim 33b, ecc.:** Approvazione delle sentenze di Hanan ben Avishalom.
- **Eduyot 8:3, Ketubot 14a:** Decreto di non istituire tribunali su certe questioni.

Risposte a domande halakhiche

- **Bava Kamma 79b:** Perché la Torah è più severa col ladro che col rapinatore?
- **Menachot 65a, Bava Batra 115b:** Risposte con tono severo: "Stolti, da dove lo deducete?"
- **Bava Kamma 79b:** Sul valore dell'onore delle creature.

6. EVENTI STORICI E LA DISTRUZIONE DEL TEMPIO

Fuga da Gerusalemme

- **Gittin 56a:** Dialogo con il nipote Abba Sikra, capo dei ribelli.
- **Ketubot 66b:** Esce da Gerusalemme cavalcando un asino, piange sulla distruzione.

Interazioni con autorità romane

- **Bekhorot 5a:** Dialogo con il prefetto Kontrokos.
- **TJ Sanhedrin 1:2, 1:4:** Dialoghi con Antigono/Antonino il governatore.
- **TJ Avodah Zarah 3:1:** "Preparate una sedia per Ezechia... e per Rabban Yochanan ben Zakkai."

Profezie e segni:

- **Yoma 39b:** Rimprovera le porte del Tempio che si aprono da sole.
- **Gittin 56a:** Applica versetti alla distruzione.

7. INTERPRETAZIONI HAGGADICHE E MIDRASHICHE

Interpretazioni creative

- **Kiddushin 22b:** Interpreta perché l'orecchio è diverso dagli altri organi.
- **TJ Shekalim 2:3:** Varie interpretazioni sul mezzo-shekel.
- **Pesachim 94a:** Risposta divina al superbo (il re di Babilonia).

Discussioni teologiche:

- **Sotah 5:5, 27b:** Disputa sull'interpretazione di Giobbe (se servì per amore o timore).

- **TJ Sotah 5:6:** Rabbi Yehoshua corregge il suo insegnamento su Giobbe.

Descrizioni mistiche:

- **Sukkah 32b, Eruvin 19a:** Descrizione del luogo di punizione (Gehinnom).

8. FAMIGLIA E ASPETTI PERSONALI

La sua famiglia

- **Niddah 15a:** Suo figlio Rabbi Yehuda e le sue opinioni halakhiche.
- **Rosh Hashanah 18a, Yevamot 105a:** Consiglia una famiglia in lutto, che diventa "la famiglia di Yochanan".
- **Bava Batra 10a:** Sogno sui figli di sua sorella.

Longevità e biografia

- **Rosh Hashanah 31b:** Visse 120 anni: 40 affari, 40 studio, 40 insegnamento.
- **Sanhedrin 41a:** Non era membro del Sinedrio.

9. LA SUA MORTE

Impatto della sua morte

- **Sotah 9:15, 49a:** "Cessò lo splendore della saggezza."
- **TJ Sotah 9:16:** Paragone con re Ezechia.

Eredità

- **Sukkah 28a, Bava Batra 134a:** Conoscenza enciclopedica: Scrittura, Mishnah, Talmud, Halakhah, Aggadah, ecc.

10. ALTRI ANEDDOTI E SITUAZIONI

Casi portati a lui

- **Shabbat 16:7, 22:3, 121a, TJ Shabbat 16:8, 22:3:** "Temo per lui che abbia commesso un peccato."
- **Sukkah 2:5, 26b, Yoma 79a:** Gli portano cibo in Sukkah.

VISIONI ONIRICHE

- **Bava Batra 10a:** Interpreta sogni per i nipoti.

VIAGGI E INSEGNAMENTI:

- **TJ Demai 3:1, Maasrot 2:2:** Viaggia con Rabbi Yehoshua.

NUOVI DETTAGLI BIOGRAFICI

- **Giovane tra i saggi.** Secondo Yerushalmi Talmud Nedarim 5:6:3, era "il più giovane tra loro" (רַבֵּן יוֹחָנָן בֶּן זַכַּי) tra i grandi saggi del suo tempo.
- **Relazione con i discepoli:** Yerushalmi Talmud Demai 3:1:2 mostra R. Joshua che "seguiva Rabban Yohanan ben Zakkai per raccogliere frutti" (שֶׁהָלַךְ אַחֲרֵי רַבֵּן יוֹחָנָן בֶּן זַכַּי לְבָרוּר חַיִל)
- **Figlio:** Niddah 15a:8 menziona "R. Yehudah, figlio di Rabban Yohanan ben Zakkai" (רַבִּי (יְהוּדָה בְּנוֹ שֶׁל רַבֵּן יוֹחָנָן בֶּן זַכַּי).
- **Abitudini di preghiera:** Yerushalmi Talmud Berakhot 2:3:5 rivela che "le preghiere di Rabban Yohanan ben Zakkai non erano mai interrotte, né in estate né in inverno" (לֹא הָיוּן (תְּפִילוֹתָיו זָעִין מִיָּנַיָה לֹא בְקַיִטָא וְלֹא בְּסִתּוּא

RELAZIONI CON L'IMPERO ROMANO

Dialoghi con i governatori romani

1. **Con Antigonus Hegemon** (Yerushalmi Talmud Sanhedrin 1:4:10):
 - Antigonus chiese: "Mosè, il vostro maestro, era un ladro o era esperto di calcoli? Poiché è scritto 'un beka per testa'"
 - Mostra il tipo di sfide intellettuali che Rabban Yohanan affrontava con le autorità romane
2. **Con Agnatos Hegemon** (Yerushalmi Talmud Sanhedrin 1:2:47):
 - Agnatos chiese: "Il toro deve essere lapidato e anche il suo proprietario deve essere ucciso?"
 - Rabban Yohanan rispose: "Complice del ladro è come il ladro"
 - Dopo che se ne andò, i discepoli gli chiesero spiegazioni

- Mostra la sua abilità nel rispondere a dilemmi legali romani con principi ebraici
- 3. **Con Antoninus Hegemon** (Yerushalmi Talmud Sanhedrin 1:4:8):
 - Antoninus chiese: "Nel caso di un insieme insufficiente e di un particolare eccessivo?"
 - Rabban Yohanan gli diede una risposta
 - Illustra il dialogo continuo tra saggezza ebraica e pensiero romano

Strategia politica

- Secondo Avot deRabbi Natan (già menzionato), fece finta di essere morto per uscire da Gerusalemme assediata
- Yerushalmi Talmud Avodah Zarah 3:1:14 e Sotah 9:16:3 lo paragonano a Ezechia re di Giuda: "Svuotate la casa a causa dell'impurità e date un trono a Rabban Yohanan ben Zakkai"
- Questo paragone con un re biblico dimostra la sua importanza storica come salvatore del popolo ebraico

NUOVI INSEGNAMENTI E DECISIONI HALAKHICHE

Decisioni giuridiche

1. **Sulle decime** (Yerushalmi Talmud Shekalim 1:3:4):
 - "Il suo punto di vista: 'Questo darà, dodici tribù daranno'"
 - Mostra il suo approccio alla questione fiscale/tributaria del tempo
2. **Sulle testimonianze** (Yerushalmi Talmud Rosh Hashanah 4:5:1):
 - "R. Joshua ben Karha disse: 'E anche questo Rabban Yohanan ben Zakkai istituì: anche se il capo del tribunale è ovunque, i testimoni non devono andare altrove ma solo al luogo designato'"
 - Complementa l'istituzione menzionata in Mishnah Rosh Hashanah 4:4
3. **Sui sacrifici** (Yerushalmi Talmud Horayot 3:2:18):
 - "Rabban Yohanan ben Zakkai disse: 'Beato colui il cui nasi (leader) offre un sacrificio per il peccato. Per i suoi errori lo offre, a maggior ragione per le sue trasgressioni. Il nasi offre un sacrificio per il peccato, a maggior ragione il comune'"
 - Mostra la sua visione della responsabilità dei leader

Approccio alle questioni legali

- **Caso giudiziario specifico** (Yerushalmi Talmud Shabbat 16:8:4 e altre fonti): "Un caso fu presentato davanti a Rabban Yohanan ben Zakkai ad Arav, e disse: 'Sono preoccupato per lui a causa del sacrificio per il peccato'"
- Mostra il suo ruolo come giudice supremo in questioni complesse
- **Sulla questione giuridica di Chanán** (Nedarim 33b:4, Ketubot 107b:16, Yerushalmi Talmud Ketubot 13:1:1 e 13:2:1): "R. Dosa ben Harkinas disse come loro. Rabban Yohanan ben Zakkai disse: 'Bene disse Chanán, lasciò il suo denaro sul corno del cervo'"
- Mostra il suo metodo di approvazione selettiva delle opinioni altrui

VITA QUOTIDIANA E PRATICHE PERSONALI

Abitudini di studio

- **Studiava all'ombra del Tempio** (Yerushalmi Talmud Avodah Zarah 3:11:3): "Ecco il Tempio, ecco è proibito nel beneficio e Rabban Yohanan ben Zakkai sedeva e studiava all'ombra del Tempio"
- Mostra la sua devozione allo studio anche in contesti potenzialmente problematici
- **Continuità dello studio** (Yerushalmi Talmud Berakhot 2:3:5): "E così praticò R. Eliezer, suo discepolo, dopo di lui"
- Mostra come i suoi discepoli imitassero le sue abitudini

Relazioni con i discepoli

- **Visita ai malati** (Yerushalmi Talmud Nedarim 5:6:3): "Una volta si ammalò e tutti entrarono a visitarlo. Rabban Yohanan ben Zakkai si alzò per lui nel cortile"
- Mostra il rispetto reciproco tra i saggi
- **Domande degli studenti** (Yerushalmi Talmud Kiddushin 1:2:31): "Gli studenti chiesero a Rabban Yohanan ben Zakkai"
- Conferma il suo ruolo come principale fonte di insegnamento

ANALISI COMPLETA DEL SUO PENSIERO

1. Approccio pratico alla conduzione

Rabban Yohanan ben Zakkai dimostrò un approccio pragmatico alla leadership durante una crisi esistenziale:

- **Adattamento senza compromessi:** mantenne l'essenza della Torah mentre adattava le pratiche alle nuove circostanze
- **Visione a lungo termine:** le sue istituzioni non erano semplici compromessi temporanei ma progettate per durare
- **Strategia politica:** sapeva negoziare con le autorità romane per salvaguardare l'autonomia ebraica

2. Metodo educativo innovativo

Sviluppò un sistema educativo che divenne il modello per il futuro:

- **Scuola itinerante:** Yerushalmi Talmud Demai 3:1:2 mostra che insegnava mentre "raccoglieva frutti" con i discepoli.

“HALAKHAH: Rabbi Jonah ha detto che la nostra Mishnah parla di poveri *ḥaverim* e di ospiti che seguono Rabbi Joshua . È stato affermato *Tosephta Ma'serot 2:1: "I conducenti di asini e i privati che viaggiano da un luogo all'altro possono mangiare e sono liberi (dall'obbligo di pagare la decima) fino a quando non raggiungono la loro destinazione. Pertanto, se il loro ospite ha dato loro una stanza separata e vi hanno pernottato, devono pagare la decima, altrimenti sono esenti. Accadde che Rabbi Joshua andò da Rabban Joḥanan ben Zakkai a Beròr Ḥayil,¹ e alcuni abitanti di queste località portarono loro dei fichi. Gli chiesero: dobbiamo pagare la decima? Egli rispose loro: se pernottiamo, siamo obbligati a pagare la decima; altrimenti, non siamo obbligati a pagare la decima". Poiché Rabbi Joshua era una personalità così importante, lui e i suoi studenti furono certamente sistemati in una stanza separata; quindi, il solo pernottamento crea l'obbligo della decima. L'obbligo di pagare la decima e le decime inizia solo con l'immagazzinamento del raccolto. Poiché R. Joshua non viaggiava senza un folto gruppo di studenti, trattenerlo durante la notte crea l'obbligo di pagare la decima e le decime. Questa è l'interpretazione esplicita data in Yerushalmi Ma'serot 2:3: "Accadde che Rabbi Joshua andò da Rabban Joḥanan ben Zakkai a Beròr Ḥayil. Né il nome né l'ubicazione di questo luogo sono certi, ma si sa che era la città natale di Rabban Joḥanan ben Zakkai, e alcuni abitanti del posto portarono loro della frutta. Rabbi Joshua disse loro: se per la notte, siamo obbligati a pagare la decima; altrimenti, non siamo obbligati a farlo". Rabbi Yose disse che la Mishnah parla di *am ha'arez* povero. Se ti limiti ai*

1 Il nome **Bror Hayil** significa "selezione dei soldati". Potrebbe essere associato alla rivolta di Bar Kokhba contro i Romani nella prima metà del II secolo d.C. Un villaggio ebraico chiamato **Bror Hayil** esisteva durante l'era talmudica, dove ora si trovano le rovine del villaggio palestinese Burayr, ed era il sito di una yeshiva guidata dal rabbino Johanan ben Zakai. Secondo il Talmud (Sanhedrin 32b), la luce delle candele di notte a Bror Hayil era un segno che era nato un bambino maschio e che gli abitanti del villaggio dovevano prepararsi per l'imminente circoncisione del bambino.

poveri *haverim*, chiudi la porta prima di un povero *am haärez*. *Se diventa costoso dare ai poveri am haärez, nessuno darà loro.* Cosa pensa Rabbi Yose dello "straniero"? *Per R. Jonah, non c'è problema; poiché il viaggiatore non è veramente povero, è necessario dire che la Mishnah si applica solo ai haverim che metteranno in ordine il loro cibo. Ma perché R. Yosè ha bisogno di menzionare il viaggiatore? "A seguito di quanto affermato: "(Lev. 25:45) "Coloro che dimorano tra voi", per includere lo straniero; Rabbi Eliezer disse che ciò significa lo straniero gentile. È permesso comprarsi la benevolenza con il tributo, anche se non si può soddisfare un obbligo formale con il tributo".*

- **Apprendimento esperienziale:** Combinava teoria e pratica nella vita quotidiana
- **Selezione dei successori:** Sviluppò cinque discepoli con competenze complementari (Pirkei Avot 2:8)

3. Teologia della continuità

Sviluppò una teologia che permetteva al giudaismo di sopravvivere alla catastrofe:

- **"In memoria del Tempio":** non cancellò il passato ma lo trasformò in memoria vivente
- **Dio trascende il Tempio:** insegnò che Dio è presente anche senza il Tempio
- **Speranza senza utopia:** mantenne la fede nella redenzione futura senza compromettere la realtà presente

4. Eredità intellettuale completa

La sua influenza si estese a tutti gli ambiti della vita ebraica:

- **Legislazione:** le sue decisioni formarono la base per la Mishnah
- **Educazione:** stabilì il modello della yeshivah come istituzione centrale
- **Leadership:** creò il modello del leader rabbinico come combinazione di sapere, pragmatismo e visione
- **Dialogo interculturale:** stabilì un modello per il dialogo con il mondo non ebraico

5. Principi guida (completo)

I suoi insegnamenti possono essere sintetizzati in questi principi fondamentali:

1. **"Non attribuire a te stesso il merito"** (Pirkei Avot 2:8) - Umiltà nello studio
2. **"Guai a me se parlo, guai a me se non parlo"** (Kelim 17:16) - Responsabilità del sapere
3. **"Pianta prima l'albero"** (Bava Batra 75a) - Impegno per il presente
4. **"Lo studio della Torah è superiore ai sacrifici"** (Shabbat 13b) - Centralità dello studio

5. **"In memoria del Tempio"** - Collegamento con il passato
6. **"Bene disse Chanán"** (Ketubot 13:1) - Apertura alle buone idee ovunque vengano
7. **"Il nasi offre un sacrificio per il peccato"** (Horayot 3:2:18) - Responsabilità dei leader
8. **"Complice del ladro è come il ladro"** (Sanhedrin 1:2:47) - Etica della responsabilità condivisa

VALUTAZIONE STORICA DEFINITIVA

Rabban Yohanan ben Zakkai non fu semplicemente un saggio tra tanti, ma il fondatore del sistema che permise al giudaismo di sopravvivere alla distruzione del Secondo Tempio e di prosperare per i successivi duemila anni. La sua combinazione unica di:

1. **Visione storica** - Comprensione profonda del momento storico
2. **Pragmatismo** - Adattamento delle leggi alle nuove circostanze
3. **Coraggio politico** - Negoziazione con le autorità romane
4. **Profondità spirituale** - Mantenimento dell'essenza religiosa
5. **Strategia educativa** - Creazione di un sistema per trasmettere la tradizione ...lo rende una delle figure più importanti nella storia del giudaismo. Senza le sue decisioni strategiche, il giudaismo potrebbe non aver sopravvissuto alla distruzione del Tempio.

La sua massima in Pirkei Avot 2:8 ("Se hai studiato molto la Torah, non attribuire a te stesso il merito, perché per questo sei stato creato") non è solo un insegnamento etico, ma la chiave per comprendere il suo successo: riconoscere che la sua missione storica non era un merito personale ma una responsabilità affidatagli. Rabban Yohanan ben Zakkai ci insegna che in momenti di crisi esistenziale, la vera leadership richiede: umiltà per riconoscere i limiti della situazione; coraggio per prendere decisioni difficili.

- Visione per costruire un futuro nuovo
- Fede per mantenere l'identità nel cambiamento

Questo è il motivo per cui, come affermato in Mishnah Sotah 9:15, "quando morì Rabban Yohanan ben Zakkai, scomparve lo splendore della saggezza" - non perché non ci fossero più saggi, ma perché il suo tipo specifico di saggezza, che combinava profondità intellettuale con pragmatismo storico, era insostituibile.



copyright